

CORDOVADO

Anche il Comune di Cordovado ha aderito al progetto "Romea Strata"

"La **Romea Strata** era una rotta europea importante, percorsa dai pellegrini che partendo dall'Europa centro orientale affrontavano il cammino verso Roma: dal Mar Baltico attraversavano Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca e Austria fino a valicare le Alpi ed entravano nel Nord Est d'Italia attraverso il Tarvisio.

La **Romea Strata** è stata un cammino di fede e cultura che ha portato i pellegrini attraverso l'Europa, ma soprattutto attraverso sé stessi. Prima di diventare via di pellegrinaggio, questo itinerario veniva usato per molteplici scopi tra cui quello commerciale: da qui passava l'ambra, il sale, il ferro, la seta... Il passaggio umano ha portato anche allo sviluppo della cultura, attraverso l'arte e l'architettura che incontriamo oggi lungo questa direttrice (ospitalità, chiese, musei, memorie...). La via è stata percorsa anche da menti illuminate che hanno lasciato il segno nella scienza, come Copernico, Keplero e Galileo Galilei, ma anche da figure cruciali che hanno diffuso attraverso questa via, oltre al cristianesimo, l'ebraismo e il protestantesimo. Per percorrerla tutta, conoscerla in tutte le vesti che ha indossato nel tempo, viverla in tutti i suoi "strati", non basterebbe una vita, e da qui il nome "Strata" che vuol dire strada, ma anche, e soprattutto, stratificazione di storia e di vite".

Anche il Comune di Cordovado ha aderito al progetto "**Romea Strata**" proposto dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza. L'itinerario del pellegrinaggio che compete al Comune di Cordovado parte dall'Abbazia di Sesto al Reghena e giunge al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, passando per Versiola, Mulini di Stalis, viale Stazione, situandosi all'interno della tratta denominata Romea Alemagna.

Umberto Coassin

